

vitE in codiceE

4 storie di violenza sulle donne

di

Michela Pezzani

da un'idea di

Roberto Adriani

con

Pamela Occhipinti

Sergio Bonometti

Gabriella Sartori

progetto luci

Andrea Castelletti

scene, costumi e regia di

Roberto Adriani

note sull'autrice

Squarci nel buio. Storie di luce e scintille di poesia in un'unica corolla, quella del loto, il fiore della purezza che cresce nel fango e tanto più è meraviglioso quanto è profonda la melma. Personaggi allo specchio incontrati nella vita reale da Michela Pezzani, scrittrice e giornalista del quotidiano L'Arena di Verona, nata a Ferrara dove si è laureata in Materie Letterarie. Ha debuttato nella narrativa nel 1999 al Festival Internazionale Wolfgang Amedus Mozart di Rovereto (Tn) con il romanzo e performance teatrale sull'arte di vedere oltre "Gli occhi verdi", con prefazione di Vittorino Andreoli. Su La Stampa di Torino ha pubblicato l'intervista esclusiva a Isabel Garia Lorca, sorella del grande poeta spagnolo. "Le avventure dell'Orsetto Caldo" è la sua fiaba a tempo di musica per Edizioni Osiride. E' fondatrice e autrice del progetto editoriale a grandi caratteri Liberdade per narrare storie dimenticate e temi sociali. Questa pièce ne fa parte accanto a "Vederti - Un racconto di grande carattere", "La campana sommersa - Non solo un romanzo", "Ganda - Il volo del rinoceronte".

note sulla regia

"Era un brav'uomo, proprio non me lo aspettavo che si comportasse così". La luce della speranza, che rivitalizza e dal profondo della vita mette in moto un vigore di funzioni organiche, che improvvisamente si spegne: e dalla luce che c'era, tutto diventa nero. La vittima che viene prosciugata dal potere del possesso del carnefice. Prima o poi qualcosa cambierà, ma non è così scontato. Esempi di Donne e di bambini ai quali è stata tolta la dignità di vivere una intera vita. Nulla cambierà se non mi alzo da sola e imparo che posso camminare di nuovo perché finché c'è Vita c'è speranza. Ma che forse ora non ho più. Mi accorgo che durante questa grande esperienza di spaziare nel creare, spiegare e poi ancora, rispiegare come si intende fare vivere le storie scritte dalla Michela Pezzani. Infine vedere insieme come prende forma la sofferenza che si mescola con il lavoro che i ragazzi svolgono con vera passione. Mi rendo conto che sono io a stabilire la sconfitta o la vittoria. Ogni volta, sempre tutto daccapo. Il dialogo non si smarrisce ritorna, ti ritorna e ti rende il tutto. Come lo avevi immaginato. Non resti da solo.

Roberto Adriani, si diploma nella Scuola della Commedia dell'Arte diretta da Carlo Boso. Lavora per lo Stabile di Torino nel "Progetto Domani" di Luca Ronconi. Collabora dal 2005 con il Teatro "Alla Scala" di Milano. Fa parte del gruppo di Attori Italiani di Patrice Chéreau. Lavora per "Da una Casa di Morti" in coproduzione con il Wiener Festival, Festival D'Axe - en Provence, Holland Festival, Metropolitan Opera New York e Il Berliner Festival.